

Progetto Professionalità “Ivano Becchi” – REGOLAMENTO

1. OGGETTO

La Fondazione Banca del Monte di Lombardia promuove l’iniziativa denominata **Progetto Professionalità “Ivano Becchi”** (di seguito “Progetto”), che offre opportunità di crescita professionale per la valorizzazione del merito tra i giovani, indipendentemente dal titolo di studio conseguito, purché già inseriti nel mondo del lavoro o della ricerca, o provvisti di esperienze occupazionali pregresse. Tali opportunità sono costituite da **“Percorsi formativi personalizzati”** (di seguito “Percorsi”) che la Fondazione sostiene interamente a titolo gratuito. I Percorsi, con una durata massima di sei mesi, devono essere proposti dai candidati e si possono svolgere presso imprese, associazioni, scuole, istituti universitari o di ricerca e pubbliche amministrazioni, in Italia – di regola al di fuori della Lombardia - o in altri Paesi (di seguito “Ente Ospitante”).

2. BANDO DI PARTECIPAZIONE

Il bando di partecipazione al Progetto (di seguito “Bando”) viene pubblicato indicativamente a metà del mese di giugno di ogni anno.

Il Bando contiene le modalità e il termine per la presentazione delle domande. In ogni caso, costituiscono requisiti per poter presentare la domanda :

- residenza o luogo di lavoro in Lombardia (da almeno 2 anni);
- attività o esperienza di lavoro o di ricerca, anche pregressa, comprese forme di contratto atipiche, collaborazioni, tirocini formativi, stage curricolari effettuati durante il percorso universitario;
- età compresa tra i 18 -36 anni (all’atto della domanda).

Si richiede la conoscenza della lingua rilevante del Paese in cui viene svolto il Progetto, o della lingua inglese.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDA

Le domande devono essere presentate da ciascun candidato (di seguito “Candidato”) entro il termine e con le modalità stabilite dal Bando.

In caso di domande tardive e/o incomplete, è riservato al Comitato di Gestione del Progetto (v. 4.1) la possibilità di valutare le ragioni giustificative del ritardo e/o l’incompletezza ai fini dell’eventuale ammissibilità alla selezione.

I Candidati che non avranno superato la fase di selezione potranno, in presenza dei requisiti stabiliti dal Bando, presentare una nuova domanda nelle edizioni successive.

Non sono ammesse candidature ulteriori da parte di coloro che abbiano già usufruito del Progetto, ovvero che siano decaduti dalla candidatura ai sensi del successivo articolo 4.2.

4. PROCEDURA DI SELEZIONE

La selezione dei Percorsi da attivare avviene in più fasi:

4.1 Selezione preliminare

La prima fase avviene a cura del Comitato di Gestione del Progetto (di seguito “Comitato”), appositamente costituito da membri degli Organi della Fondazione, uno dei quali assume il ruolo di Coordinatore (di seguito “Coordinatore”), e da personalità di chiara fama e comprovata esperienza e professionalità.

Il Comitato effettua, a proprio insindacabile giudizio, una selezione preliminare tra le domande pervenute e formula una graduatoria.

Ad ogni Candidato, selezionato in fase preliminare, il Comitato assegna un Tutor scelto sulla base di specifiche competenze relative al Percorso.

La Fondazione pubblica sul proprio sito i nominativi dei Candidati che hanno superato la selezione preliminare e trasmette a tutti i partecipanti, a mezzo di comunicazione telematica, l'esito della selezione.

Questa prima fase di selezione si conclude entro il mese di febbraio di ogni anno.

4.2 Formulazione finale del Percorso

Il Candidato che ha superato la selezione preliminare, provvede, coadiuvato dal proprio Tutor, alla formulazione finale del Percorso. Tali proposte devono pervenire alla Fondazione entro e non oltre il successivo 31 luglio, a pena di decadenza dalla candidatura (fatti salvi i casi in cui il ritardo dipenda da gravi e comprovati motivi). I Percorsi vengono sottoposti al Coordinatore, il quale coadiuvato dal Tutor, provvede alla loro definizione. Successivamente gli stessi Percorsi vengono sottoposti al Consiglio d'Amministrazione della Fondazione (di seguito "Consiglio") per la loro approvazione.

4.3 Approvazione del Consiglio di Amministrazione

L'approvazione del Percorso ha luogo nella prima adunanza utile del Consiglio successiva al ricevimento della proposta. Le domande complete saranno quindi approvate, secondo l'ordine in cui pervengono agli uffici della Fondazione. Il Consiglio, sentito il Coordinatore, approva i Percorsi, di volta in volta, entro e non oltre il mese di settembre dell'anno in corso. I Percorsi si devono concludere entro il mese di marzo dell'anno successivo a quello di attivazione. Motivate eccezioni al riguardo saranno decise dal Coordinatore, caso per caso.

Al vincitore del Bando (di seguito "Assegnatario") verrà comunicato quanto deliberato dal Consiglio a mezzo di comunicazione telematica.

5. IMPEGNI DELLA FONDAZIONE

5.1 Erogazione del contributo

La Fondazione si impegna a sostenere integralmente le spese di viaggio e di soggiorno, eventuali spese accessorie (ad es. la partecipazione a corsi e/o seminari o altre attività comunque connesse al Percorso), nonché spese per l'ottenimento dei visti di ingresso in Paesi Stranieri, purché comprese nel programma e comunque nei limiti del budget approvato. Il tutto a fronte di presentazione di adeguati giustificativi di spesa.

La Fondazione provvede, in linea di principio, a versare anticipatamente all'Assegnatario una quota (di prassi i 2/3) delle spese preventivate (ad esempio spese di viaggio, vitto e alloggio).

5.2 Copertura assicurativa

La Fondazione si impegna a dotare ciascun Assegnatario di copertura assicurativa per morte, invalidità permanente, spese sanitarie, danni a terzi, a prescindere da altre coperture di cui questi disponga.

6. OBBLIGHI DEL CANDIDATO E DELL'ASSEGNETARIO

6.1 Residenza

Il Candidato, preliminarmente selezionato dal Comitato, si impegna a risiedere in Italia lungo tutto l'iter di verifica e valutazione del Progetto (indicativamente 7 mesi dalla selezione preliminare da parte del Comitato) nonché per 2 mesi successivi alla conclusione del Percorso, pena la facoltà della Fondazione di revocare il contributo con conseguente restituzione alla Fondazione del contributo già erogato.

6.2 Il cittadino straniero

Il Candidato cittadino straniero extracomunitario deve dimostrare di essere regolarmente soggiornante in Italia.

6.3 Attivazione del Percorso

L'Assegnatario è tenuto ad intraprendere concretamente il Percorso entro e non oltre la fine dell'anno solare in cui lo stesso è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione, pena il venir meno dell'assegnazione e la decadenza del contributo.

6.4 Svolgimento del Percorso

L'Assegnatario si impegna a svolgere al meglio le attività previste dal Progetto e a mantenere una condotta irreprensibile durante lo stesso, sia nei confronti della Fondazione, sia delle autorità locali che di terzi.

Durante lo svolgimento del Percorso, l'Assegnatario si impegna a mantenere regolarmente informata la Fondazione ed il Tutor assegnatogli sul regolare andamento della sua attività presso l'Ente Ospitante, obbligandosi a consultare tempestivamente la Fondazione ed il Tutor in caso di eventuali difficoltà nello svolgimento del Percorso, pena l'interruzione dello stesso e la revoca del contributo.

6.5 Modifiche o interruzione del Percorso

Nel caso in cui il Percorso dovesse subire modifiche o si interrompesse anticipatamente per qualsivoglia ragione, l'Assegnatario dovrà darne immediata comunicazione scritta alla Fondazione affinché, di concerto con il Tutor, vengano assunte le determinazioni del caso, pena l'interruzione del Percorso e la revoca del contributo.

6.6 Rapporti con il Tutor

L'Assegnatario si impegna a mantenere una relazione leale e collaborativa con il Tutor assegnatogli e a seguire le indicazioni dello stesso, pena l'interruzione del Percorso e la revoca del contributo.

6.7 Presentazione dei rapporti intermedi e del rapporto finale

L'Assegnatario si impegna a presentare alla Fondazione almeno una relazione scritta a metà Percorso (di seguito "Rapporto Intermedio"), dettagliando i progressi nello svolgimento dello stesso, ed inoltre un rapporto di tutta l'esperienza entro 60 giorni dalla fine del Percorso (di seguito "Rapporto Finale"). Tutti i Rapporti devono essere visti dal Tutor e saranno sottoposti al Coordinatore per una sua valutazione.

Il formato ed i contenuti essenziali di ciascun rapporto sono stabiliti dal Comitato. L'Assegnatario si impegna a conformarsi a quanto richiesto, pena l'interruzione del Percorso e la revoca del contributo.

6.8 Rendicontazione

Entro 60 giorni dalla fine del Percorso (ivi inclusi i casi di interruzione dello stesso), l'Assegnatario dovrà restituire alla Fondazione eventuali anticipi già erogati ma non utilizzati nonché ogni ammontare da questi utilizzato e non regolarmente documentato, pena la revoca del contributo.

Qualora l'Assegnatario non provveda in tal senso, lo stesso sarà tenuto a restituire alla Fondazione, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla richiesta, motivata della Fondazione, l'intero ammontare del contributo già erogato.

6.9 Responsabilità

L'Assegnatario è personalmente responsabile degli eventuali danni materiali e morali arrecati alla Fondazione o a terzi durante lo svolgimento del Percorso per condotta repressibile.

6.10 Pubblicità

L'Assegnatario si impegna a contribuire, anche attivandosi personalmente, alla diffusione e promozione del Progetto.

6.11 Proprietà intellettuale e diritti di sfruttamento economico

L'Assegnatario riconosce che la proprietà della documentazione prodotta e quella intellettuale dei relativi contenuti, ivi incluso a titolo esemplificativo il Rapporto Finale, appartengono alla Fondazione, la quale ha titolo per un uso appropriato, anche a fini di pubblicazione, pena revoca del contributo.

6.12 Rapporti con la Fondazione

L'Assegnatario si impegna, sul proprio onore, a mantenersi in contatto con la Fondazione e a comunicare per iscritto alla stessa l'evoluzione della propria situazione professionale a distanza di 1 anno dal termine del Percorso.

Agli Assegnatari potrà essere richiesto di partecipare ad eventuali manifestazioni nell'interesse del Progetto e a prestare, se disponibile, la propria collaborazione in qualità di Tutor in edizioni successive del Progetto.

7. REVOCA DEL CONTRIBUTO

La Fondazione si riserva il pieno diritto di revocare l'erogazione del contributo in tutti i casi previsti nel capitolo 6. Lo stesso nel caso di dichiarazioni mendaci o di false certificazioni e nel caso in cui il comportamento dell'Assegnatario si rivelasse incompatibile con le finalità dell'erogazione oppure lesivo dell'immagine della Fondazione. La decisione della Fondazione sarà comunicata per iscritto all'Assegnatario.

Al verificarsi della circostanza di cui sopra, l'Assegnatario dovrà restituire alla Fondazione eventuali anticipi a lui corrisposti entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di revoca dell'erogazione.

8. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per qualsivoglia controversia dovesse insorgere tra le parti si elegge quale Foro esclusivamente competente il Tribunale di Pavia.

I Candidati dichiarano di aver letto con attenzione l'intero testo del presente Regolamento. Dichiarano altresì di accettartene, in toto e senza condizioni, l'intero contenuto.

(data) _____

Il Candidato _____

Ai sensi e per gli affetti dell'art. 1341 c.c. si approva l'art. 8 del Regolamento

Il Candidato _____

CONSENSO PRIVACY

Ai sensi del Codice della Privacy (d.lgs. n. 196/2003), i dati forniti dal Candidato verranno trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente Regolamento. Titolare del trattamento è la Fondazione Banca del Monte di Lombardia. Il Candidato potrà esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7 del Codice della Privacy (tra di essi, il diritto di accesso, rettifica, aggiornamento, opposizione al trattamento e cancellazione)

Il Candidato _____